

OLTRE LA CURA. INNOVARE E COLTIVARE LE RELAZIONI

Introduzione

Quando innovazione e relazioni migliorano la qualità della vita

Nuove tecnologie per migliorare la qualità della vita

Linaus e il metodo Syren: più comfort, più dignità

Travel Me: viaggiare restando in Residenza

Tover: il gioco che stimola mente e movimento

Ristosano: quando alimentarsi torna a essere un piacere

Caring Eye: più sicurezza durante la notte

Cura e benessere

Invecchiare bene: 7 abitudini che aiutano a mantenersi attivi

L'ortoterapia: quando prendersi cura di una pianta fa bene anche a noi

Cultura e curiosità

Mare o montagna: pro e contro delle vacanze estive

Il valore delle amicizie nella terza età

Famiglie e caregiver

La comunicazione con una persona affetta da demenza in estate

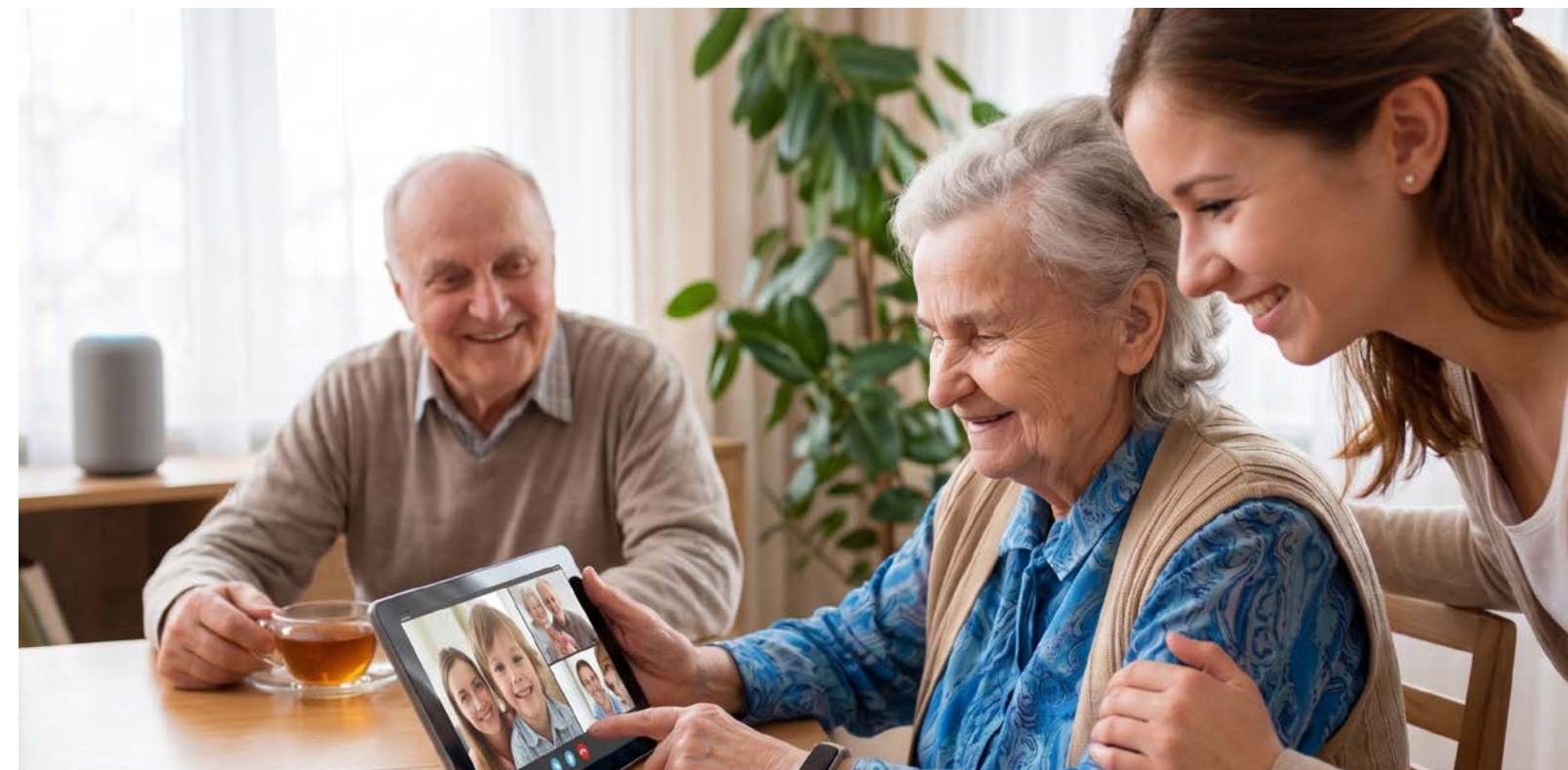
Inserimento in RSA: come affrontare il senso di colpa e ritrovare serenità

Istituzionale

Eventi e novità dal Gruppo

Una cartolina dell'estate!

LA VITA MERITA



QUANDO INNOVAZIONE E RELAZIONI MIGLIORANO LA QUALITÀ DELLA VITA

A cura della redazione del Gruppo La Villa

Ogni giorno, all'interno delle nostre Residenze, la cura prende forma in tanti modi diversi. È certamente competenza, attenzione sanitaria e assistenza qualificata. Ma è anche ascolto, relazione, innovazione, condivisione e capacità di guardare al futuro senza perdere di vista ciò che conta davvero: la persona.

È da questa consapevolezza che nasce il nuovo numero di **INSIEME**: Oltre la cura.

Andare oltre la cura significa credere che il benessere non dipenda soltanto dalle prestazioni assistenziali, ma anche dall'ambiente in cui si vive, dalla qualità delle relazioni, dalle opportunità di mantenersi attivi e dalla continua ricerca di soluzioni che possano migliorare la quotidianità degli Ospiti, delle loro famiglie e di chi lavora nelle nostre strutture.

In queste pagine raccontiamo proprio questo percorso.

Scopriremo come la tecnologia possa diventare uno strumento concreto al servizio della dignità della persona, grazie a nuovi progetti che stanno prendendo forma all'interno del Gruppo La Villa. Parleremo di prevenzione, di invecchiamento attivo, di ortoterapia e dell'importanza di piccoli gesti quotidiani che aiutano a vivere meglio ogni età della vita. Dedicheremo spazio anche alle relazioni, patrimonio prezioso che continua ad accompagnarci in ogni stagione dell'esistenza. Le amicizie, il dialogo con i familiari, il sostegno ai caregiver e la capacità di affrontare insieme momenti delicati rappresentano una parte fondamentale del nostro modo di intendere la cura.

Non mancherà uno sguardo alla vita delle nostre Residenze, con gli eventi che hanno caratterizzato questi primi mesi del 2026: nuove aperture, anniversari importanti, iniziative aperte alla comunità e occasioni di incontro che confermano quanto le RSA siano luoghi vivi, aperti al territorio e ricchi di esperienze da condividere.

L'estate, con i suoi ritmi più distesi, ci ricorda il valore del tempo trascorso insieme. È la stagione delle relazioni, della socialità e delle attività all'aria aperta, ma anche un'occasione per fermarsi, osservare ciò che abbiamo costruito e immaginare ciò che ancora possiamo realizzare.

Con questo spirito vi invitiamo a sfogliare il nuovo numero di **INSIEME**, augurandovi una piacevole lettura e un'estate ricca di serenità, incontri e nuovi stimoli.



Introduzione



NUOVE TECNOLOGIE PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA

Quando l'innovazione diventa uno strumento di cura

A cura del Gruppo La Villa

Innovare non significa sostituire il valore delle persone con la tecnologia. Al contrario, significa mettere a disposizione di Ospiti e operatori strumenti capaci di migliorare il benessere quotidiano, aumentare la sicurezza, favorire le relazioni e rendere ancora più efficace il lavoro di cura.

Da questa convinzione nasce il percorso di innovazione intrapreso dal Gruppo La Villa, che ormai da tempo ha avviato e sperimentato nuovi progetti in diverse Residenze. Soluzioni differenti tra loro, ma accomunate dallo stesso obiettivo: mettere la tecnologia al servizio della persona.

Nuove tecnologie per migliorare la qualità della vita

Linaus e il metodo Syren: più comfort, più dignità

L'igiene quotidiana rappresenta uno dei momenti più delicati per le persone allettate. Per questo il Gruppo La Villa ha introdotto in alcune Residenze il sistema Linaus, basato sul metodo Syren, una tecnologia che consente di effettuare l'igiene completa della persona direttamente a letto, senza ricorrere al tradizionale bagno assistito.

Il sistema utilizza un getto d'acqua micro-pulsato a bassa pressione, che permette una pulizia accurata, delicata e confortevole, riducendo al minimo gli spostamenti dell'Ospite.



I benefici sono molteplici: maggiore comfort, rispetto della dignità della persona, riduzione dello stress durante le operazioni assistenziali e un importante supporto anche per gli operatori, che possono lavorare in condizioni più ergonomiche e sicure.

L'adozione del metodo Syren rappresenta un esempio concreto dell'impegno del Gruppo La Villa nel ricercare soluzioni innovative che migliorino la qualità dell'assistenza. L'esperienza maturata nelle nostre Residenze

è stata raccontata anche in un'intervista allo staff di direzione di RSA Leopardi di Parabiago (MI) [pubblicata dalla rivista Cura](#), nella quale sono stati approfonditi i benefici della tecnologia sia per gli Ospiti sia per gli operatori, confermando il valore di un approccio che mette al centro dignità, comfort e qualità della vita



Le residenze che hanno introdotto il metodo Syren: RSA Foscolo (CO), RSA Leopardi (MI), CRA Villa Beato Angelico (PC)

Nuove tecnologie per migliorare la qualità della vita

Travel Me: viaggiare restando in Residenza

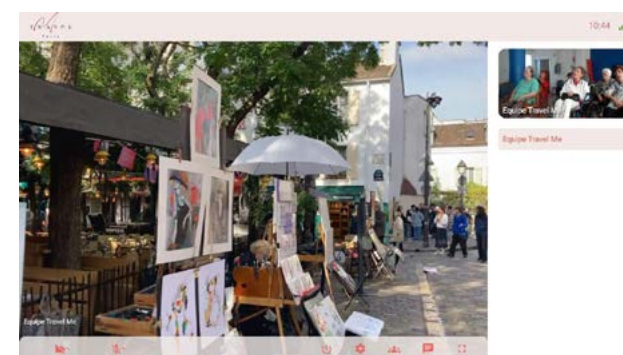
La tecnologia può anche abbattere le distanze e creare nuove occasioni di socialità. È questo lo spirito di Travel Me, il progetto che permette agli Ospiti di partecipare a visite guidate virtuali attraverso collegamenti in diretta con guide professioniste.

Seduti comodamente in struttura, gli Ospiti possono passeggiare tra le vie di città italiane e francesi, visitare musei, piazze e luoghi ricchi di storia, interagendo con la guida durante tutto il percorso.

Il progetto è già stato sperimentato con successo in RSA & Villa Alfieri (LU), RSA Castello di Stazzano (AL), RSA Villa Donatello (BN), RSA Pascoli (CO) e RSA Villa Parini (VA), ed è ora in fase di estensione a tutto il Gruppo.

I risultati sono incoraggianti: si sono formati gruppi di partecipanti abituali, le visite continuano a suscitare curiosità anche nei giorni successivi e diventano spunto per conversazioni, ricordi e attività organizzate dagli animatori.

Per alcuni è stato il primo viaggio virtuale della vita. Per altri, l'occasione di ritrovare luoghi conosciuti e rivivere emozioni custodite nella memoria.

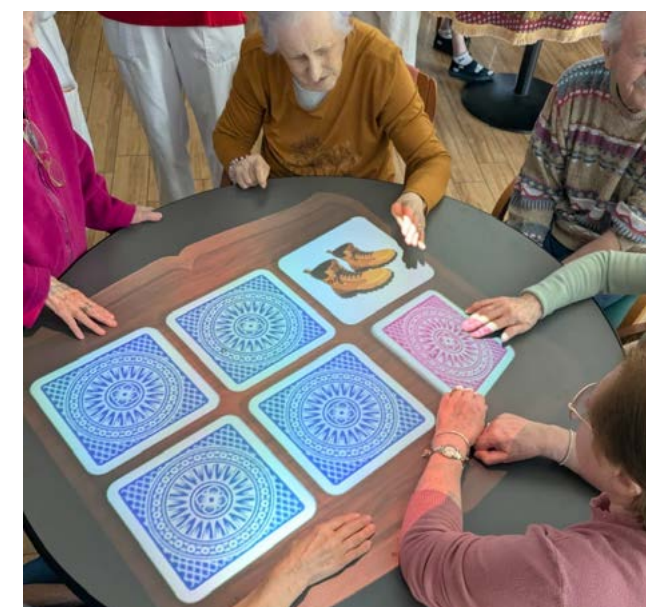


Nuove tecnologie per migliorare la qualità della vita

Tover: il gioco che stimola mente e movimento

Anche il gioco può diventare uno strumento terapeutico.

Il progetto Tover utilizza un proiettore installato a soffitto che trasforma un tavolo o il pavimento in uno spazio interattivo dove gli Ospiti possono partecipare a giochi e attività cognitive semplicemente muovendo le mani.



Il sistema è stato sperimentato presso RSA La Veranella (FI) e RSA Foscolo (CO), dove ha arricchito le attività di animazione e coinvolto gli Ospiti in esperienze di gruppo capaci di stimolare attenzione, coordinazione motoria e partecipazione.

Dopo poche settimane di utilizzo è stato osservato un aumento dell'interesse verso le attività proposte e, fatto ancora più significativo, sono stati gli stessi Ospiti a chiedere spontaneamente di poter utilizzare nuovamente il sistema. Un piccolo esempio di come il gioco possa continuare a rappresentare uno strumento di benessere e relazione a qualsiasi età.

Ristosano: quando alimentarsi torna a essere un piacere

L'alimentazione è una componente essenziale della qualità della vita, soprattutto per le persone che convivono con la disfagia, una condizione che rende difficile e talvolta rischiosa la deglutizione.

Per questo motivo molte Residenze del Gruppo hanno adottato Ristosano, la linea di alimenti sviluppata da Io Sano, pensata per coniugare sicurezza nutrizionale, appetibilità e semplicità di preparazione.

I prodotti, realizzati con ingredienti naturali, garantiscono un corretto apporto nutrizionale, eliminano la necessità di utilizzare addensanti o altri ingredienti per modificare la consistenza degli alimenti e contribuiscono a ridurre gli sprechi.

I riscontri sono molto positivi sia da parte degli Ospiti, che apprezzano gusto e qualità delle preparazioni, sia dalle cucine, che beneficiano di procedure più semplici e di una maggiore sicurezza nella gestione dei pasti.



Nuove tecnologie per migliorare la qualità della vita

Caring Eye: più sicurezza durante la notte



Tra i progetti più innovativi avviati dal Gruppo La Villa c'è anche Caring Eye, un sistema di monitoraggio intelligente che utilizza l'intelligenza artificiale per supportare gli operatori soprattutto durante il turno notturno. Attualmente il progetto è attivo su 40 posti letto di RSA Machiavelli (MB), nei nuclei Lavanda e Ginepro, dedicati rispettivamente a ospiti autosufficienti e con Alzheimer.

Il sistema monitora in modo discreto i movimenti degli Ospiti, segnala situazioni di potenziale rischio e raccoglie informazioni utili sia dal punto di vista clinico sia organizzativo, come la qualità del sonno, i tempi di risposta agli allarmi e la loro distribuzione.

I risultati parlano da soli: nei nuclei coinvolti si è registrata una riduzione del 77% delle cadute, senza alcun episodio seguito da fratture, oltre a una diminuzione dell'utilizzo delle contenitori a letto.

Anche il personale ha espresso un riscontro molto positivo, grazie a una migliore organizzazione del lavoro, mentre le famiglie possono contare su una reportistica che rende ancora più trasparente la comunicazione con la struttura.

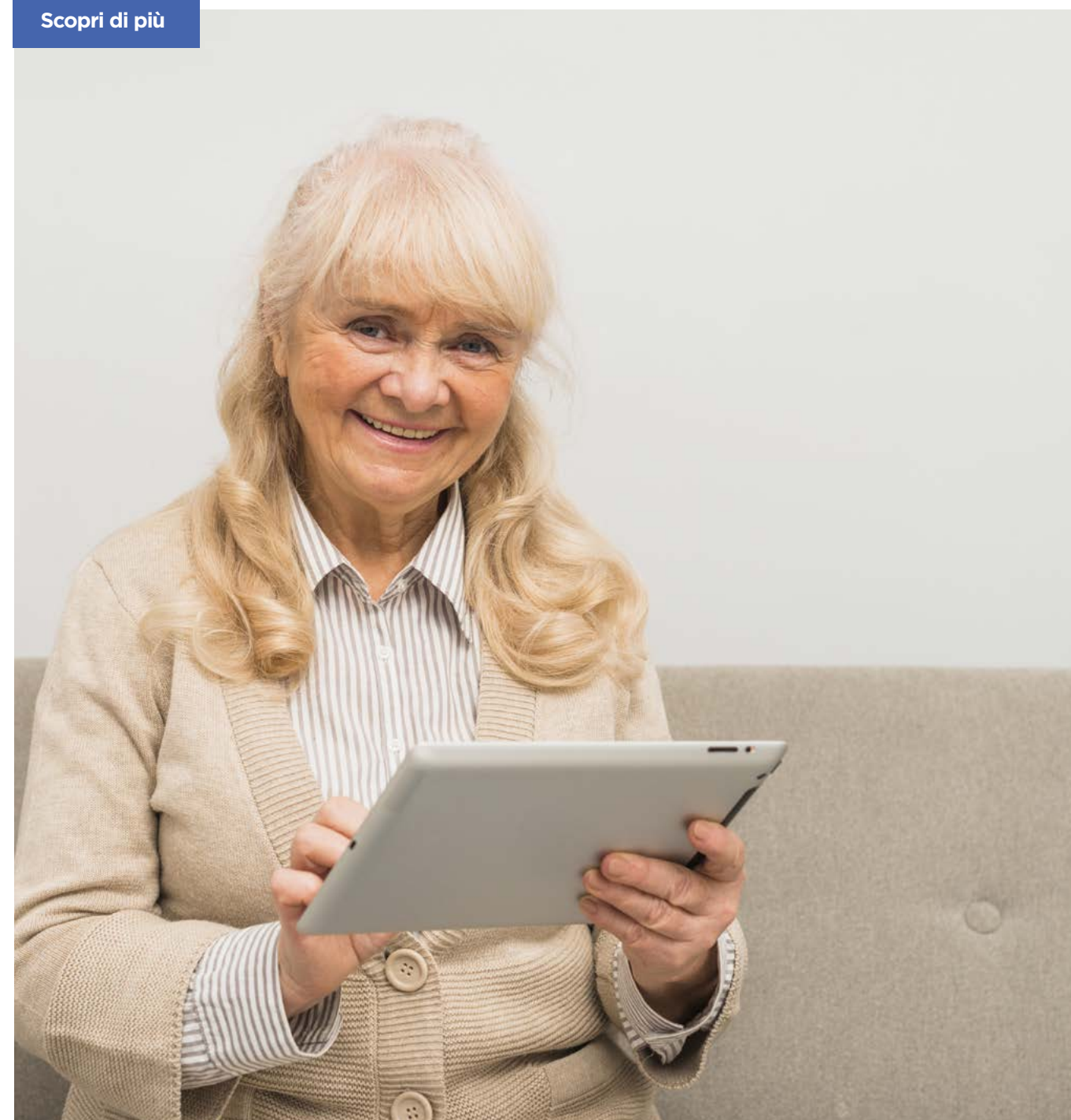
L'obiettivo del Gruppo è ora quello di valutare un progressivo ampliamento del progetto ad altre Residenze.

Innovare per prendersi cura, ogni giorno

Tecnologia e assistenza non sono mondi separati. Quando vengono progettate partendo dai bisogni delle persone, le innovazioni diventano strumenti capaci di migliorare la quotidianità, favorire il benessere e restituire tempo alla relazione umana.

È questa la direzione intrapresa dal Gruppo La Villa: continuare a investire in soluzioni innovative che non sostituiscano il valore delle persone, ma lo valorizzino, offrendo agli Ospiti un'assistenza sempre più sicura, personalizzata e orientata alla qualità della vita.

Scopri di più



Nuove tecnologie per migliorare la qualità della vita



INVECCHIARE BENE: 7 ABITUDINI CHE AIUTANO A MANTENERSI ATTIVI

A cura della redazione del Gruppo La Villa

L'età che avanza porta con sé cambiamenti naturali, ma non significa rinunciare a uno stile di vita attivo e soddisfacente. Negli ultimi anni la ricerca scientifica ha dimostrato come molte delle condizioni che influenzano il benessere nella terza età dipendano anche dalle abitudini quotidiane. Prendersi cura di sé non richiede gesti

straordinari: sono spesso le piccole azioni ripetute ogni giorno a fare la differenza, contribuendo a preservare autonomia, salute e qualità della vita.

Ecco sette buone abitudini che possono aiutare a vivere meglio ogni stagione della vita.

Cura e benessere

1. Muoversi ogni giorno

L'attività fisica è uno degli strumenti più efficaci per mantenersi in salute. Camminare, fare ginnastica dolce, praticare esercizi di equilibrio o dedicarsi a semplici attività quotidiane aiuta a conservare forza muscolare, mobilità e coordinazione. Muoversi regolarmente contribuisce inoltre a ridurre il rischio di cadute, favorisce la salute cardiovascolare e migliora anche il tono dell'umore. L'importante non è l'intensità dell'esercizio, ma la costanza.

2. Coltivare le relazioni

La socialità è un vero fattore protettivo per la salute. Incontrare amici, partecipare ad attività di gruppo, condividere momenti con la famiglia o prendere parte alla vita della comunità aiuta a contrastare il senso di isolamento e favorisce il benessere psicologico. Numerosi studi dimostrano che mantenere una rete di relazioni significative è associato a una migliore qualità della vita e a un minor rischio di declino cognitivo.

3. Seguire un'alimentazione equilibrata

Mangiare bene significa fornire all'organismo tutto ciò di cui ha bisogno per affrontare al meglio il passare degli anni. Frutta e verdura di stagione, cereali integrali, legumi, pesce, olio extravergine d'oliva e una corretta idratazione rappresentano la base di un'alimentazione sana. È importante anche prestare attenzione all'apporto di proteine, fondamentali per preservare la massa muscolare, e limitare

il consumo di zuccheri e alimenti ultraprocesati.

4. Dormire bene

Il sonno è una componente essenziale del benessere. Dormire un numero adeguato di ore aiuta il cervello a consolidare la memoria, favorisce il recupero fisico e contribuisce a mantenere un buon equilibrio emotivo. Per migliorare la qualità del riposo è utile mantenere orari regolari, evitare pasti troppo abbondanti nelle ore serali e creare un ambiente tranquillo e confortevole.

5. Allenare la mente

Il cervello, proprio come i muscoli, trae beneficio dall'esercizio. Leggere, fare parole crociate, imparare qualcosa di nuovo, giocare a carte, ascoltare musica o partecipare a laboratori creativi sono attività che stimolano attenzione, memoria e capacità di ragionamento. Anche la curiosità è una preziosa alleata dell'invecchiamento attivo.

6. Non trascurare la prevenzione

Controlli periodici, visite specialistiche e screening permettono di individuare precocemente molte patologie e di intervenire tempestivamente. Monitorare pressione arteriosa, vista, udito, glicemia e salute cardiovascolare rappresenta un investimento sul proprio benessere futuro. Anche mantenere aggiornate le vaccinazioni consigliate è un'importante forma di prevenzione.

Cura e benessere

7. Coltivare interessi e passioni

Ogni giorno può essere un'occasione per fare qualcosa che piace.

Curare le piante, dedicarsi a un hobby, cucinare, dipingere, lavorare a maglia, ascoltare musica o partecipare ad attività culturali aiuta a mantenere viva la motivazione e favorisce il benessere emotivo.

Avere piccoli obiettivi quotidiani contribuisce a dare significato al tempo e a sentirsi parte attiva della propria comunità.

Un percorso che dura tutta la vita

Invecchiare bene non significa inseguire la perfezione né evitare completamente gli acciacchi che possono comparire con il passare degli anni. Significa piuttosto adottare uno stile di vita che favorisca salute, autonomia e serenità il più a lungo possibile.

Ogni persona ha esigenze, possibilità e ritmi diversi. Anche un piccolo cambiamento, se mantenuto nel tempo, può avere effetti positivi. Per questo è importante confrontarsi con il proprio medico o con professionisti sanitari qualificati, così da individuare le strategie più adatte alla propria situazione.

Prendersi cura di sé, ogni giorno, è il primo passo per continuare a vivere ogni età con energia, curiosità e qualità di vita.



Cura e benessere



L'ORTOTERAPIA: QUANDO PRENDERSI CURA DI UNA PIANTA FA BENE ANCHE A NOI

A cura della redazione del Gruppo La Villa

Coltivare una pianta, osservare un germoglio che cresce, raccogliere una foglia di basilico o il profumo del rosmarino. Sono gesti semplici, che molte persone associano ai ricordi di casa o ai ritmi della natura. Eppure, dietro queste attività quotidiane si nasconde uno strumento capace di favorire il benessere fisico, cognitivo ed emotivo: l'ortoterapia.

Sempre più diffusa anche nelle RSA e nei contesti assistenziali, l'ortoterapia utilizza il contatto con il verde e la cura delle piante come attività di stimolazione e benessere, coinvolgendo la persona in un'esperienza che unisce movimento, memoria, attenzione e relazione.

Cura e benessere

Molto più di un hobby

Prendersi cura di un orto o anche solo di qualche pianta in vaso significa svolgere una serie di piccoli gesti che coinvolgono corpo e mente: preparare il terreno, seminare, innaffiare, osservare la crescita, raccogliere i frutti.

Queste attività stimolano la coordinazione, mantengono attiva la manualità e favoriscono il movimento, ma hanno anche importanti benefici sul piano cognitivo. Seguire il ciclo di vita delle piante richiede attenzione, memoria e capacità di pianificazione, contribuendo a mantenere allenate diverse funzioni mentali.

Accanto agli aspetti fisici, c'è poi una dimensione emotiva altrettanto importante: vedere crescere qualcosa grazie alle proprie cure restituisce soddisfazione, rafforza l'autostima e trasmette un senso di utilità.

I benefici dell'ortoterapia nella terza età

Le ricerche e l'esperienza maturata nelle strutture sociosanitarie mostrano come l'ortoterapia possa contribuire a migliorare diversi aspetti della qualità della vita.

Tra i principali benefici troviamo:

- favorisce il movimento e mantiene attive le capacità motorie;
- stimola memoria, attenzione e concentrazione;
- coinvolge tutti i sensi attraverso colori, profumi e consistenze;
- aiuta a ridurre stress e tensione emoti-

va;

- migliora il tono dell'umore e il senso di gratificazione;
- promuove la socializzazione grazie alle attività svolte in gruppo;
- valorizza esperienze e competenze maturate nel corso della vita.

Per molte persone anziane, infatti, il contatto con la terra richiama ricordi dell'infanzia, del lavoro nei campi o del giardino di casa, diventando un prezioso stimolo per la memoria autobiografica.

Anche un davanzale può diventare un piccolo giardino.

Non è necessario disporre di un grande orto per sperimentare i benefici dell'ortoterapia. Anche un balcone, un terrazzo o un semplice davanzale possono trasformarsi in uno spazio verde facile da curare. Le piante aromatiche sono particolarmente adatte perché richiedono poche attenzioni e regalano soddisfazioni in tempi brevi.

Tra le più semplici da coltivare troviamo:

- Basilico, ideale nei mesi estivi e utile anche in cucina.
- Rosmarino, resistente e profumato durante tutto l'anno.
- Salvia, che cresce facilmente e richiede poche cure.
- Menta, vigorosa e ricca di profumo.
- Prezzemolo, versatile e adatto anche a piccoli vasi.

Curarle ogni giorno significa creare una routine positiva, fatta di piccoli gesti che aiutano a mantenere attive le capacità manuali e cognitive.

Un'attività che unisce le persone

Uno degli aspetti più preziosi dell'ortoterapia è la sua capacità di creare relazioni. Coltivare insieme un orto o prendersi cura delle piante favorisce la collaborazione, il dialogo e la condivisione di esperienze. Ognuno può contribuire secondo le proprie possibilità, sentendosi parte di un progetto comune.

Per questo motivo, nelle RSA del Gruppo La Villa l'ortoterapia trova spazio all'interno delle attività di animazione e dei percorsi di stimolazione, diventando un'occasione per trascorrere tempo all'aria aperta, mantenersi attivi e vivere momenti di serenità insieme.

L'ortoterapia ci ricorda che il benessere nasce spesso dalle cose più semplici. Un seme che germoglia, una pianta che cresce, il profumo di un'erba aromatica appena sfiorata possono trasformarsi in occasioni di movimento, stimolazione cognitiva e relazione.

Perché prendersi cura di una pianta, in fondo, significa anche prendersi cura di sé.





MARE O MONTAGNA: PRO E CONTRO DELLE VACANZE ESTIVE NELLA TERZA ETÀ

A cura della redazione del Gruppo La Villa

Con l'arrivo dell'estate, la scelta tra mare e montagna torna a essere un grande classico delle vacanze. Per la terza età non è solo una questione di gusto, ma anche di benessere fisico, comfort e qualità del tempo trascorso. Entrambi gli ambienti offrono benefici importanti, ma presentano anche alcuni aspetti da valutare con attenzione.

Cultura e curiosità

Il mare: benefici e limiti

Il mare è spesso associato a relax, socialità e leggerezza. L'ambiente marino può avere effetti positivi sul corpo e sull'umore.

I principali vantaggi

- Clima generalmente stabile e caldo, utile per chi soffre di rigidità articolare
- Aria ricca di iodio e aerosol marino, che può favorire la respirazione
- Possibilità di camminare su superfici pianeggianti come lungomare e stabilimenti
- Stimolo alla socialità, grazie alla maggiore presenza di attività e persone
- Benefici psicologici legati alla luce, al rumore delle onde e al senso di vacanza

I possibili svantaggi

- Caldo intenso e umidità, che possono affaticare l'organismo
- Affollamento nei periodi di alta stagione
- Esposizione al sole che richiede maggiore attenzione e protezione
- Difficoltà negli spostamenti su sabbia o superfici irregolari

La montagna: benefici e limiti

La montagna rappresenta un'alternativa più fresca e spesso più tranquilla, ideale per chi cerca riposo e contatto con la natura.

I principali vantaggi

- Temperature più miti, anche nei mesi estivi più caldi

- Aria più fresca e pulita, che favorisce il benessere generale
- Ritmi più lenti e ambienti meno caotici
- Possibilità di passeggiate leggere in mezzo alla natura
- Effetti positivi sul sonno grazie al clima più fresco e stabile

I possibili svantaggi

- Maggiore difficoltà negli spostamenti in presenza di dislivelli o terreni irregolari
- Minore disponibilità di servizi e strutture rispetto alle località balneari
- Possibile isolamento in alcune zone meno turistiche
- Variazioni di temperatura tra giorno e notte che richiedono attenzione nell'abbigliamento

Quale scegliere nella terza età?

Non esiste una risposta unica. La scelta ideale varia in base a salute, abitudini e gusti personali.

In generale:

- Il mare è perfetto per chi ama socializzare, passeggiare e il clima caldo ma non afoso.
- La montagna è per chi cerca fresco, pace e meno folla.

In entrambi i casi, è essenziale scegliere soluzioni comode, mantenere ritmi lenti e svolgere attività leggere, evitando sforzi intensi e ascoltando sempre il proprio corpo. Le vacanze, a ogni età, sono un momento di benessere. Che si stia al mare o sui sentieri, conta il tempo per sé, il riposo e le relazioni.

Cultura e curiosità



IL VALORE DELLE AMICIZIE NELLA TERZA ETÀ

A cura della redazione del Gruppo La Villa

Le amicizie non conoscono età e, con il passare degli anni, possono assumere un valore ancora più profondo. Nella terza età, infatti, le relazioni sociali diventano una parte essenziale del benessere quotidiano, non solo perché aiutano a riempire il tempo, ma perché contribuiscono in modo concreto all'equilibrio emotivo, alla serenità e alla qualità della vita.

Cultura e curiosità

Avere qualcuno con cui parlare, condividere ricordi o semplicemente trascorrere un pomeriggio in compagnia aiuta a ridurre il senso di solitudine e a sentirsi parte di una comunità. Questo aspetto ha un impatto diretto sull'umore e sulla percezione del proprio benessere, perché la presenza degli altri offre sostegno, sicurezza e motivazione anche nei momenti più delicati.

Le relazioni sociali hanno effetti positivi anche sulla mente. Conversare, raccontare episodi della propria vita o ascoltare quelli degli altri stimola la memoria e mantiene attive diverse funzioni cognitive. L'interazione quotidiana, anche quella più semplice, diventa così una forma di allenamento mentale che aiuta a mantenere la mente più vigile e reattiva.

Nella terza età, le amicizie possono avere origini diverse. Da un lato ci sono i legami costruiti nel tempo, quelli che accompagnano da una vita intera e che rappresentano una continuità affettiva importante. Dall'altro, però, non è raro che nascano nuove amicizie, magari in contesti come le RSA o i centri diurni, dove la condivisione della quotidianità crea facilmente nuove connessioni. Entrambe le dimensioni sono preziose, perché mentre i legami storici offrono radici e ricordi comuni, le nuove relazioni portano stimoli, curiosità e la possibilità di aprirsi a esperienze diverse.

Anche le attività di gruppo giocano un ruolo fondamentale in questo processo. Momenti come laboratori, giochi, letture o semplici occasioni di socialità favoriscono l'incontro e la conoscenza reciproca, trasformando il tempo condiviso in un'esperienza significativa. Non si tratta soltanto di intrattenimento, ma di vere e proprie occasioni di relazione che contribuiscono a costruire un senso di appartenenza.

In questo senso, coltivare le amicizie nella terza età non è un aspetto secondario, ma un elemento centrale del benessere complessivo. Significa continuare a sentirsi parte attiva della vita sociale, mantenere viva la mente e, soprattutto, vivere relazioni autentiche che danno valore alle giornate.



Cultura e curiosità



LA COMUNICAZIONE CON UNA PERSONA AFFETTA DA DEMENZA IN ESTATE

A cura della redazione del Gruppo La Villa

L'estate porta con sé cambiamenti importanti nella quotidianità: temperature più alte, ritmi diversi, maggiore presenza di persone o, al contrario, periodi di minore routine. Per una persona affetta da demenza, queste variazioni possono avere un impatto significativo sulla percezione dell'ambiente e sul livello di disorientamento. In questo contesto, la comunicazione con familiari e caregiver diventa ancora più centrale per garantire serenità, sicurezza e continuità.

Famiglie e Caregiver

Comunicare con una persona con demenza richiede sempre attenzione, ma nei mesi estivi è utile considerare alcuni aspetti specifici legati al caldo, alla stanchezza e ai possibili cambiamenti di abitudini. La prima regola è mantenere un linguaggio semplice, chiaro e rassicurante. Frasi brevi, un tono di voce calmo e un ritmo lento aiutano la persona a comprendere meglio e a ridurre eventuali stati di agitazione.

Anche l'ambiente in cui avviene la comunicazione gioca un ruolo importante. In estate, il caldo eccessivo o la confusione tipica di alcuni contesti possono aumentare il disagio. È quindi preferibile scegliere spazi tranquilli, freschi e poco rumorosi, dove la persona possa sentirsi a proprio agio e concentrarsi maggiormente sul dialogo.

Un altro elemento fondamentale è la coerenza. Le persone con demenza traggono beneficio da routine stabili e da messaggi ripetuti in modo costante. Durante l'estate, quando la quotidianità può subire variazioni, è utile anticipare i cambiamenti, spiegandoli con parole semplici e ripetendoli se necessario, senza generare confusione o sovraccarico di informazioni.

La comunicazione non è fatta solo di parole. Anche il linguaggio del corpo ha un ruolo decisivo: uno sguardo rassicurante, un sorriso o un contatto leggero possono trasmettere sicurezza e vicinanza più di molte frasi. In estate, quando la stanchezza può essere maggiore, questi segnali non verbali diventano ancora più importanti per mantenere un contatto emotivo stabile.

È altrettanto utile prestare attenzione ai segnali di disagio fisico, spesso meno espliciti nelle persone con demenza. Il caldo, la disidratazione o la stanchezza possono manifestarsi attraverso irritabilità o confusione aumentata. In questi casi, adattare la comunicazione e prendersi il tempo necessario per rassicurare la persona può fare una grande differenza.

Infine, è importante ricordare che la comunicazione efficace non ha l'obiettivo di "correggere" o riportare alla realtà a tutti i costi, ma di creare un clima di fiducia e benessere. Accogliere le emozioni della persona, anche quando le parole non sono coerenti con la realtà, significa rispettarne la dignità e favorire una relazione più serena.

Durante l'estate, quindi, la comunicazione con una persona affetta da demenza diventa uno strumento ancora più prezioso per accompagnarla con delicatezza nei cambiamenti stagionali, mantenendo sempre al centro la relazione umana, la calma e la comprensione reciproca.

Famiglie e Caregiver



INSERIMENTO IN RSA: COME AFFRONTARE IL SENSO DI COLPA E RITROVARE SERENITÀ

A cura della redazione del Gruppo La Villa

L'ingresso di una persona cara in RSA è uno dei passaggi più delicati che una famiglia possa affrontare. Anche quando la scelta è maturata nel tempo ed è guidata dalla necessità di garantire assistenza adeguata e continua, è frequente che familiari e caregiver vivano emozioni complesse, prima fra tutte il senso di colpa. Si tratta di una reazione umana, profonda, che nasce dal legame affettivo e dal desiderio di continuare a prendersi cura in prima persona del proprio caro.

Famiglie e Caregiver

Questo vissuto emotivo è molto comune e non deve essere ignorato o sottovalutato. Al contrario, riconoscerlo è il primo passo per elaborarlo e trasformarlo.

Il senso di colpa spesso nasce dall'idea di "non fare abbastanza" o di "abbandonare" la persona cara. In realtà, la decisione di un inserimento in RSA è generalmente il risultato di un percorso complesso, in cui la famiglia si confronta con bisogni assistenziali crescenti, difficoltà organizzative e, talvolta, con la necessità di garantire una qualità di vita migliore e più sicura. Affidarsi a una struttura specializzata non significa rinunciare al proprio ruolo, ma ridefinirlo.

Uno degli aspetti più importanti per ritrovare serenità è comprendere che il caregiving non si interrompe con l'ingresso in RSA, ma cambia forma. Il familiare continua a essere una figura centrale nella vita della persona, attraverso le visite, la presenza affettiva, l'ascolto e la partecipazione al percorso di cura. La relazione non si spezza, ma si trasforma in una collaborazione con l'équipe professionale.

Accettare questa nuova dimensione aiuta spesso a ridurre il peso emotivo del senso di colpa. Sapere che il proprio caro è seguito da professionisti qualificati, in un ambiente sicuro e strutturato, può restituire ai familiari una maggiore tranquillità e la possibilità di vivere il rapporto in modo più sereno e meno gravato dalla gestione quotidiana delle difficoltà assistenziali.

È importante anche concedersi il tempo necessario per adattarsi a questo cambiamento. Le emozioni non si risolvono immediatamente e possono emergere in momenti diversi del percorso. Parlare con i professionisti della struttura, condividere dubbi e preoccupazioni e sentirsi accolti in questo vissuto può rappresentare un aiuto concreto per elaborare gradualmente la nuova situazione.

Ritrovare serenità, in questo contesto, non significa cancellare il senso di colpa, ma riconoscerlo, comprenderlo e ridimensionarlo. Significa anche riscoprire il valore della propria presenza nella vita del familiare, non più legata esclusivamente all'assistenza pratica, ma centrata sulla relazione, sull'affetto e sulla continuità del legame.

L'inserimento in RSA, quindi, può diventare non solo una scelta di cura, ma anche un percorso di equilibrio nuovo per tutta la famiglia, in cui la responsabilità viene condivisa e la relazione trova nuove modalità per esprimersi e mantenersi viva nel tempo.

Famiglie e Caregiver



EVENTI E NOVITÀ DEL GRUPPO

A cura della redazione del Gruppo La Villa

Nel corso di questa prima parte dell'anno, il Gruppo La Villa ha raccontato e vissuto momenti significativi che hanno coinvolto Ospiti, famiglie, operatori e territorio. Dalle nuove aperture agli anniversari, fino ai momenti di confronto istituzionale, ogni evento rappresenta un tassello importante di un percorso di crescita condiviso.

Istituzionale

Gennaio

Apertura RSA Villa Vasari



A gennaio ha preso avvio l'attività di RSA Villa Vasari, nuova struttura di Cornaredo (MI) pensata per offrire assistenza residenziale a persone anziane non autosufficienti in un contesto organizzato, sicuro e attento alla qualità della vita quotidiana. Villa Vasari rappresenta oggi uno sguardo concreto verso il futuro: una struttura moderna e all'avanguardia, progettata per offrire il massimo benessere agli Ospiti e alle loro famiglie. La Residenza dispone di 110 posti accreditati da Regione Lombardia, di cui 99 contrattualizzati con ATS Milano Città Metropolitana, e incarna pienamente la visione del Gruppo La Villa in termini di qualità, accoglienza e attenzione alla persona.

La struttura si inserisce nella rete del Gruppo La Villa con l'obiettivo di garantire percorsi di cura personalizzati, supporto sanitario continuo e un'attenzione particolare al benessere della persona nella sua globalità.

Istituzionale

Maggio

25 anni di RSA Michelangelo: una storia di cura e territorio



RSA Michelangelo di Aulla (MS) ha celebrato i suoi 25 anni di attività con un evento aperto alla cittadinanza, alle famiglie e alle istituzioni del territorio.

L'iniziativa ha rappresentato un momento importante di condivisione e memoria collettiva, ripercorrendo la storia della struttura e il suo ruolo all'interno della comunità locale. Un percorso lungo venticinque anni che ha visto la Residenza evolversi, mantenendo costante l'impegno verso la cura, la dignità e la qualità della vita degli Ospiti.

Sinergie in Villa: management e area medica insieme per costruire il futuro dell'assistenza

Nel mese di maggio si è svolto anche l'incontro "Sinergie in Villa", un momento di confronto tra direzioni di struttura, area



medica e management del Gruppo.

L'obiettivo è stato rafforzare il dialogo tra competenze diverse, condividendo una visione comune sulle sfide future del settore sociosanitario e sull'importanza di un approccio sempre più integrato alla presa in carico della persona.

Pranzo in Giardino: festa e memoria a RSA Villa Fontanesi



Il 24 maggio RSA Villa Fontanesi di Castellazzo Bormida (AL) ha ospitato l'iniziativa "Pranzo in Giardino", una giornata dedicata alla convivialità e alla condivisione che ha aperto la struttura a familiari, amici e alla comunità locale.

L'evento ha trasformato gli spazi esterni della Residenza in un grande momento di incontro, grazie alla collaborazione con la Pro Loco del territorio che ha contribuito alla preparazione di piatti della tradizione, cucinati espressi nel cortile della struttura. Accanto al momento conviviale, la giornata ha avuto anche un forte valore simbolico e affettivo con l'inaugurazione del "Giardino di Franco", uno spazio verde dedicato alla memoria di un Ospite della Residenza, pensato come luogo di ricordo e continuità emotiva.

La musica dal vivo e le attività di gruppo hanno accompagnato il pomeriggio, contribuendo a creare un'atmosfera familiare e partecipata, in cui Ospiti e visitatori hanno condiviso momenti di socialità e serenità.

Giugno

"Giochi senza Frontiere" a RSA Villa Donatello



Il 22 giugno RSA Villa Donatello di Bonea (BN) ha ospitato l'iniziativa "Giochi Senza Frontiere in RSA", realizzata in collaborazione con il Rotary Club Valle Caudina.

L'evento nasce dal desiderio condiviso di mettere al centro la persona, la dignità dell'anziano e il valore delle relazioni umane, trasformando una giornata di attività in un'occasione di incontro tra Ospiti, familiari, operatori e volontari.

Attraverso il gioco, la musica e la partecipazione attiva, l'iniziativa ha valorizzato le capacità residue degli Ospiti e favorito la socializzazione, rafforzando al tempo stesso il legame con le famiglie. Le attività proposte hanno incluso tornei di Scopa e

Shanghai, giochi di abilità come "Fai centro" e "Indovina il colore", fino a un momento finale musicale condiviso.

Un'esperienza che ha rappresentato un esempio concreto di collaborazione tra realtà del territorio, capace di generare benessere, inclusione e momenti autentici di gioia.

Castelloland: la festa a tema Luna Park a RSA Castello di Stazzano



Il 6 giugno RSA Castello di Stazzano (AL) ha aperto le sue porte alla comunità locale con l'evento "Castelloland", una giornata interamente dedicata alla condivisione e al divertimento, ispirata all'atmosfera del Luna Park di una volta. L'iniziativa ha coinvolto Ospiti, familiari e cittadini in un clima di festa e partecipazione, con giochi pensati per grandi e bambini, momenti di intrattenimento e attività all'aria aperta. Particolare attenzione è stata dedicata al

contatto con gli animali, grazie alle attività con i pony e agli interventi di pet therapy, che hanno offerto occasioni di relazione e benessere emotivo per gli Ospiti. A completare la giornata, la presenza di aree street food ha contribuito a creare un'atmosfera conviviale e informale, rendendo l'evento un momento di incontro tra struttura e territorio all'insegna della socialità e della leggerezza.

Agosto

Apertura RP Villa Rossetti

Presto aprirà le porte la nuova ala di Villa Rossetti a San Salvo, in provincia di Chieti, dedicata alla Residenza Protetta.

La struttura nasce dopo un importante intervento di ristrutturazione della storica sede di Contrada Stazione e amplia l'offerta assistenziale con 22 nuovi posti letto in regime di Residenza Protetta, che si affiancano ai servizi di RSA già presenti, per un totale di 62 posti letto.

La nuova area è dedicata a persone con un livello moderato di non autosufficienza e a situazioni di sollievo o mantenimento dell'autonomia, offrendo un ambiente sicuro e un'assistenza continua grazie a un team multidisciplinare qualificato.

Gli spazi, completamente rinnovati, sono moderni, luminosi e climatizzati, con camere singole e doppie, aree comuni dedicate alla socialità e servizi alberghieri di alto livello. La struttura dispone inoltre di ampi spazi esterni, aree verdi e parcheggio privato per familiari e visitatori, in una posizione comoda e vicina al mare.

Nasce “RSA Amica”: più vicini alle famiglie

Tra le novità dell'estate 2026, il Gruppo La Villa ha lanciato RSA Amica, un'iniziativa alla quale hanno aderito alcune residenze del Gruppo, pensata per rendere ancora più accessibile l'ingresso in Residenza e offrire un sostegno concreto alle famiglie nel momento della scelta.

Il progetto prevede condizioni agevolate per i soggiorni in regime privato di breve durata - da 1 a 3 mesi -, eliminando il deposito cauzionale e consentendo il pagamento della retta rateizzato a interessi zero. Un'iniziativa che nasce dalla volontà di essere sempre più vicini ai bisogni delle persone, facilitando l'accesso ai servizi di cura e offrendo maggiore serenità alle famiglie in una fase spesso delicata del percorso assistenziale.

Per conoscere le strutture aderenti e tutti i dettagli dell'iniziativa è possibile consultare la pagina dedicata sul nostro sito web.

[Scopri di più](#)

PROMOZIONE


**Vicini ai vostri cari,
incontro alle vostre
esigenze.**



Istituzionale



UNA CARTOLINA DELL'ESTATE

A cura della redazione del Gruppo La Villa

L'estate, nelle Residenze del Gruppo La Villa, non è solo una stagione, ma un tempo speciale che porta con sé luce, incontri e nuove occasioni di condivisione. È il periodo in cui gli spazi si aprono, le giornate si allungano e la vita quotidiana si arricchisce di momenti che diventano ricordo.

Gli eventi, le feste, le attività all'aperto e le iniziative che coinvolgono Ospiti, famiglie, operatori e comunità raccontano proprio questo: la possibilità di vivere insieme esperienze semplici ma significative, capaci di rafforzare i legami e dare valore al tempo condiviso. In ogni struttura, l'estate diventa così una piccola cartolina fatta di volti, sorrisi e gesti quotidiani che parlano di presenza, attenzione e relazione. Un mosaico di momenti che restituisce il senso più autentico della vita in comunità.

A chiusura di questo percorso, una raccolta di immagini provenienti dalle diverse Residenze racconta visivamente l'energia di questi mesi estivi: frammenti di vita che, insieme, compongono un'unica storia di cura e umanità condivisa.

Istituzionale



Istituzionale



Istituzionale



IL GRUPPO LA VILLA È CON TE

COME RESTARE IN CONTATTO

L'ascolto delle esigenze è al centro del nostro mondo

Il Gruppo La Villa ha messo a disposizione tanti e nuovi canali di ascolto dedicati a chi necessita di informazioni e assistenza, supportando anche chi si trova a gestire categorie fragili o è un caregiver familiare. Scopriamoli insieme!

- **Il nostro Blog:** un'uscita al mese, tutti i mesi, per parlare di terza età, terapie, innovazione, mondo Rsa, con tanti consigli e approfondimenti;
- **Sezione FAQ:** una sezione del nostro sito dedicata a dare risposte alle domande più frequenti sui servizi delle strutture sanitarie assistenziali, modalità di ingresso, tempistiche, convenzioni, soluzioni di alloggio, visite, differenza tra Ospite privato e Ospite accreditato, aspetti economici e molto altro;
- **La sezione Prossime Aperture:** sul nostro sito è presente una sezione tutta dedicata ai progetti del Gruppo, dove potrete rimanere aggiornati sulle strutture in prossima apertura e in futura realizzazione.

- **Il Centro Assistenza:** il nostro Gruppo mette a disposizione dei cittadini un Centro Assistenza Clienti gratuito per reperire informazioni circa le nostre strutture, servizi erogati, procedure amministrative per l'ingresso in Residenza, documentazione necessaria e iter burocratico da seguire, per essere sempre più vicini a chi si trova per la prima volta a contatto con questo mondo. Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00, e risponde al numero verde gratuito 800688736 e alla mail assistenzaclienti@gruppolavilla.com!
- **I nostri canali Social:** una [pagina Facebook istituzionale La Villa](#) e le singole pagine di ogni struttura, per rimanere aggiornato sulle novità, gli eventi, e per condividere con noi i momenti più emozionanti di ogni giornata. Seguici anche su [Linkedin](#) e [Instagram](#)!

Sono oltre 2000 tra dipendenti e team di struttura, le persone che quotidianamente lavorano nel Gruppo La Villa. Non solo: le équipe che si prendono cura dei nostri Ospiti in Rsa sono formate e aggiornate costantemente, predisposte al lavoro con gli altri e sempre disponibili all'ascolto.

Per questo, se hai domande, desideri saperne di più sul tema, incontrare un esperto o chiedere un appuntamento, siamo a tua disposizione.

Supporto e assistenza: anche nelle nostre strutture siamo sempre in ascolto

Sito web, social network, centro assistenza dedicato: tanti sono i canali di informazione gratuito al cittadino che il nostro Gruppo mette a disposizione. Ma non solo: anche nelle nostre strutture potrai trovare personale sempre disponibile a dare valore e ascolto alle tue esigenze. L'alta qualità di assistenza è infatti sempre coadiuvata dalla Direzione e lo staff amministrativo, che gestiscono e monitorano l'operato in Rsa affinché Ospiti e familiari siano accolti e ascoltati nel modo più adeguato.

Per maggiori informazioni, consulta www.lavillaspa.it e scopri il nostro mondo di risposte.

Perché la Vita Merita!



LA VITA
MERITA

I NOSTRI VALORI



PERSONE

La persona al centro di tutto

Ospiti, familiari e dipendenti: le persone rappresentano il cuore del nostro lavoro e ci impegniamo ogni giorno affinché si sentano valorizzate nella loro individualità.



POSITIVITÀ

Familiarità e disponibilità all'ascolto

Garantiamo ai nostri Ospiti una quotidianità vitale e serena caratterizzata da un clima familiare e dall'apertura all'ascolto delle esigenze specifiche.



ETICA

Dignità, rispetto e responsabilità

Mettiamo sempre al centro di tutto il rispetto e la dignità di ogni persona, svolgendo il nostro compito con responsabilità, integrità e trasparenza.



ECCELLENZA

Professionalità, formazione e innovazione

Dedichiamo ai nostri Ospiti assistenza continua e qualificata, attraverso personale dedicato e professionale costantemente formato, partner specializzati, attrezzature all'avanguardia e forniture selezionate.



LA VITA
MERITA



GRUPPO LA VILLA

Via Benedetto da Foiano, 14

50125 - Firenze (FI)

www.lavillaspa.it

VALLE D'AOSTA • PIEMONTE • LIGURIA • LOMBARDIA
EMILIA ROMAGNA • TOSCANA • ABRUZZO • CAMPANIA

SCOPRI IL VIRTUAL TOUR

Scansiona il codice QR e visita
le nostre strutture a 360°



Seguici su:



Centro Assistenza Clienti

